

# Associazione Cattolica Esercenti Cinema



aderente all'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo AGIS

Prot. N. ....

Oggetto: .....

5 settembre 1958

MILANO, .....  
Via Soperga, 17 - Tel. 276.158 - 276.178

Spett/le Presidenza Nazionale  
dell'A.C.E.C.  
via Conciliazione, 19  
R o m a

Chiedo scusa se tento di rispondere finalmente, e in breve, al promemoria inviatomi, in preparazione al Consiglio di PADOVA.

## 1. - SITUAZIONE INTERNA -

a) fisionomia reale dell'Associazione. - Ma ha una fisionomia " reale " l'Associazione? Tale fisionomia deve essere naturalmente desunta:

- ' ) da quella giuridica, che non c'è. Siamo ancora ai vari " no " del Prof. Giacchi a Bologna,
- " ) dallo Statuto definitivo (perchè quello in vigore è in molte parti superato) che è in gestazione, speriamo. A quando il lieto evento? Mi permetto ricordare che qui debbono essere chiarite e definite i vari rapporti con l'A.C. e con l'Ente d. Spettacolo.

b) Ciò premesso, mi pare di poter dire che esiste nell'Associazione un effettiva " conoscenza degli interessi effettivi di base. " I vari Convegni di Studio hanno chiarito e dato al vertice i principali elementi di tale conoscenza. Ora, si vorrebbe davvero vedere un piano di azione preciso perchè questi interessi siano gradualmente soddisfatti e realizzati.

c) La " base " invece, nella maggioranza dei casi, conosce poco la Associazione e ha una mentalità associativa.

E' di importanza vitale che questa conoscenza avvenga, perchè siano raggiunti gli obiettivi essenziali della nostra azione: primo fra tutti (e mi basta accennarlo) la qualificazione dell'esercizio cattolico.

d) finalità apostoliche e interessi economici - E' difficile farli andare d'accordo, ma non impossibile. E' necessario 1) un paziente lavoro di penetrazione e persuasione presso gli Esercenti; 2) sgomberare completamente il campo dai gestori e intermediari " commercianti " (anche se sono preti); 3) erudire i nostri " Gerarchi " diocesani (nella maggior parte dei casi, non tanto i Vescovi, quanto i Vicari Generali e gli Uffici Amministrativi; 4) intensificare al massimo e capillarmente le presenta-



# Associazione Cattolica Esercenti Cinema



affiliata all'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo AGIS

Prot. N. ....

Oggetto:

n. 2

MILANO, .....  
Via Soperga, 17 - Tel. 276.158 - 276.178

zioni e discussioni cinematografiche; 5) spiegare bene le cose al Noleggio e ai produttori, che non capiscono un tubo delle nostre cose e delle esigenze, e ci vedono solo sotto l'aspetto commerciale.

e) il peso del nostro esercizio è forte sì, ma non tale da essere determinante nei rapporti esterni, almeno fino a quando esistono gli "evasori" "in libera uscita".

f) armonizzare tra fisionomia ecclesiastica e fisionomia sindacale dell'ACEC - Il discorso è lungo, e porterebbe lontano. Mi permetterò farne oggetto di mie deduzioni scritte, non appena il tempo lo permetterà. E' comunque connesso con la chiara sistemazione dei nostri rapporti con l'AGIS.

g) Non è per fare il "lombardo" ad oltranza, ma è chiaro che anche senza creare una doppia Associazione, è necessario almeno per un certo tempo, differenziare l'azione associativa, mentre è da intensificarsi (usando anche elementi nordici, che non vogliono fare da maestri, ma portano delle esperienze vissute) la sensibilizzazione del Meridione con Convegni vari.

Perchè è d'altra parte impossibile che non vengano approfonditi nei Consigli e nell'attività dell'Associazione i problemi che urgono per il Nord per il solo fatto che quelli del Centro Sud debbono stare a sentire.

## 2. SERVIZI ASSISTENZA SALE

a) pare che dove funzionano, rispondano almeno a due degli scopi per cui sono stati fatti: 1) azione tutelatrice della programmazione dal lato "morale" (direi meglio, dal lato "decenza"; la moralità è un'altra cosa: ma qui parlerei male del Centro Cattolico, perchè dovrei dire dell'immoralità della maggior parte delle classifiche dello stesso); b) azione calmieratrice economica.

Iniziata, anche bene (ma solo iniziata) quell'altra importantissima della qualificazione dell'esercizio di cui ho parlato sopra.

Mai come in questo settore è determinante l'azione del Direttore del SAS, intesa come azione di accostamento personale, di stima per vera competenza, di assistenza sacerdotale e fraterna dei Sacerdoti Gestori.

Saluti cordiali.

./.



# Associazione Cattolica Esercenti Cinema



erente all'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo AGIS

Prot. N. ....

n. 3

MILANO, .....  
Via Soperga, 17 - Tel. 276.158 - 276.178

Oggetto:

b) non è che non abbia " opinioni " in argomento. Ne ho troppe, e parecchie temo siano sbagliate. Ne parleremo a voce.

c) è un significato che deve diventare realtà nel più prossimo domani. Un vero e proprio circuito cattolico.

Naturalmente per questo obiettivo occorre studiare un preciso piano di azione, <sup>de</sup> dovrà essere necessariamente un po' machiavellico (la collaborazione di qualche S.J. qui ci starebbe bene!?)

Ma dobbiamo arrivarci. Noto qui che dobbiamo aver presente questo punto di arrivo nell'influire sulla stesura del nuovo contratto normativo di noleggioro.

Magnifica cosa sarebbe il trattare e l'ottenere un " contratto normativo " apposta per le Sale cattoliche.

d) " Delega " - la risposta la può dare un giurista. Finora ha avuto valore, almeno pratico, perchè non è successo niente e perchè le abilità giuridiche della maggior parte dei cinematografari non è troppo pronunciata.

### 3. - RAPPORTI -

a) con il noleggioro i sono improntati finora ~~alla~~ alla più assoluta sfiducia vicendevole. E non è ingiustificata.

Il SAS, ad ogni modo, non deve sostituirsi all' esercente se non in casi straordinari e per spontanea richiesta del Gestore. La sua azione normale è quella della consulenza tecnica. Il brutto è che i sacerdoti sono degli " inconsigliabili " per vocazione.

b) con l'AGIS : Necessità per noi e per loro, di convivenza. Ma con rappresentanza proporzionata, a parità di diritti e doveri con l'ANEC. Diritto di presenza nelle Commissioni Arbitrali di noleggioro, Commissioni Nuove Sale, anche in seno alla Commissione Ministeriale. Contributo spese funzionamento ordinario: Delegato Regionale, Delegato Diocesano, spese di rappresentanza, posta e stampati, stampa periodica.

Ho finito: scasate la precipitazione specialmente finale: ho terminato la presente parecchi giorni dopo la data che è posta all'inizio.

Salutissimi cordiali.

*È d'Associazione non fa niente più la  
"nuova legge"?*

*obitu*

*Don Luigi...*